



KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE

# IERI OGGI DOMANI



## SERATE DI GALA 2026

23 marzo • **ROMA** • Salone delle Fontane

24 marzo • **MILANO** • Melià Milano Hotel





KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE





KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE



Care amiche, cari amici,

anche quest'anno mentre scriviamo questa lettera il Popolo di Israele è impegnato a difendere i propri valori, i valori di una cultura di vita che è costretta a combattere chi invece vuole imporre valori che la vita la hanno in spregio. E' una lotta che ha immediatamente unificato tutti dietro una unica bandiera come è giusto accada in questi momenti.

Ed è proprio in questi momenti che il Keren Hayesod può e deve essere essenziale per coloro che hanno bisogno di aiuto immediato come ad esempio per curare tempestivamente il trauma post stress che il contesto di guerra può creare o finanziando la ristrutturazione del Centro di Resilienza di Ashdod - città i cui abitanti sono stati duramente colpiti in questi anni di Guerra- per offrire loro sostegno terapeutico e ritrovare equilibrio e speranza o ancora aiutando le popolazioni del Nord ad assorbire i grandi disagi che i lanci di missili stanno creando.

Noi siamo impegnati perché ogni vostra donazione raggiunga velocemente i progetti da voi indicati e ancor di più impegnati a controllare regolarmente che quanto promesso venga realizzato.

Ognuno a suo modo e secondo le proprie disponibilità anche quest'anno contribuiremo a che i valori più preziosi siano difesi e passati alle prossime generazioni.

Uniti, insieme, per il Popolo di Israele.

**Victor Massiah**  
Presidente Keren Hayesod Italia



Carissimi amici,

**Ci sono momenti nella storia che plasmano il destino di una nazione.**

Nell'ultimo secolo il popolo ebraico ne ha conosciuti diversi: gli anni dell'orrore della Shoah, la rinascita con la creazione dello Stato di Israele dopo quasi duemila anni e le guerre di sopravvivenza che da allora gli sono state imposte.

Il 7 ottobre 2023 si è tragicamente aggiunto a questa storia, il giorno in cui Israele ha vissuto il massacro più terribile contro i suoi civili dalla sua fondazione.

L'attacco brutale di quel giorno non è stato un evento isolato. È stato parte di una strategia più ampia portata avanti da un asse radicale in Medio Oriente, guidato e finanziato dall'Iran, che da anni opera per destabilizzare la regione e minacciare la sicurezza dello Stato di Israele.

Da allora Israele affronta una guerra complessa su più fronti contro questo asse estremista: l'Iran, Hezbollah e le organizzazioni terroristiche che agiscono sotto la sua influenza, un confronto che sta ridisegnando gli equilibri geopolitici dell'intero Medio Oriente.

In questo contesto Israele e i suoi alleati si confrontano direttamente con la minaccia rappresentata dal regime iraniano, che da anni invoca la distruzione del popolo ebraico e opera con determinazione, anche attraverso la corsa verso capacità nucleari, per realizzare questa minaccia.

Eppure, durante tutti i mesi di guerra iniziati il 7 ottobre, una priorità morale è rimasta al di sopra di ogni altra: riportare a casa gli ostaggi. Dopo lunghi mesi di sforzi militari, diplomatici e negoziali, gli ostaggi rapiti quel giorno sono finalmente tornati alle loro famiglie. Il loro ritorno ha ricordato al mondo un principio fondamentale della società israeliana: **Nessuno viene lasciato indietro.**

Ma la storia non è fatta solo di eventi e di guerre. È fatta anche di persone che nei momenti decisivi portano sulle loro spalle responsabilità immense e persone che, con la forza del loro spirito, ricordano a tutti noi perché continuiamo a credere nel futuro.



KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE

Da una parte il Generale (Riservista) Nitzan Alon, che ha guidato per due anni la delegazione israeliana nei complessi negoziati per la liberazione degli ostaggi. In più condividerà con noi, come grande esperto nel campo della geopolitica, la sua visione della realtà in rapido cambiamento del Medio Oriente.

Dall'altra parte Gadi Moses, 82 anni, del kibbutz Nir Oz. Il 7 ottobre è stato rapito da casa sua e portato a Gaza, dove è rimasto prigioniero per 482 giorni. Dopo lunghi mesi di angoscia è finalmente tornato a casa.

Molti, dopo un'esperienza simile, sceglierebbero di ricominciare altrove. Gadi ha scelto qualcosa di diverso: tornare a Nir Oz, il kibbutz che aveva contribuito a costruire più di sessant'anni fa, e aiutare oggi a ricostruire la comunità. Non per nostalgia, ma per il futuro.

La sua scelta rappresenta forse meglio di ogni altra cosa lo spirito della società israeliana, la capacità di rialzarsi, ricostruire e continuare a credere anche dopo i momenti più difficili.

È proprio questo lo spirito che guida la missione del Keren Hayesod Italia: aiutare a ricostruire le comunità colpite dalla guerra, sostenere le famiglie che hanno dovuto ricominciare da zero e offrire supporto a riservisti e civili che portano le ferite visibili e invisibili di questi mesi. Il vostro contributo questa sera è molto più di una donazione per uno dei nostri progetti in loro favore. È un gesto di responsabilità, un segno di solidarietà e la dimostrazione che anche nei momenti più difficili il popolo di Israele non è mai solo.

In chiusura, desidero esprimere il mio più sentito ringraziamento ai membri del CdA, che in questi giorni concludono tre anni di mandato distinguendosi per dedizione e impegno costante verso il popolo di Israele, e al nostro Presidente Victor Massiah, per la guida illuminata e la leadership esemplare. Ai volontari instancabili, che dedicano tempo ed energie sia a questa serata di gala che all'attività quotidiana. E, infine, un ringraziamento speciale ai miei straordinari collaboratori: Enrica e Annalisa, presso l'ufficio di Roma e Milano, Barbara per la comunicazione e Steven, il nostro paziente tesoriere, la cui professionalità e passione rendono possibile ogni nostra realizzazione.

Grazie di essere al nostro fianco, Am Israel Chai!

**Eyal Avneri**

Rappresentante del Keren Hayesod per l'Italia

5



6



*Ambasciatore d'Israele*

שגריר ישראל

Roma, marzo 2026



Carissimi Amici,

Il Keren Hayesod è molto più di un'istituzione: è l'impegno di una famiglia globale che, da oltre cento anni, lavora per far crescere Israele. Attraverso l'istruzione, il sostegno ai nuovi immigrati e l'aiuto a chi è più vulnerabile, trasformiamo la visione di un popolo in un aiuto reale. È la prova che il nostro e il vostro legame con Israele non è fatto solo di emozioni, ma di presenza costante, resilienza e, soprattutto, di un futuro costruito insieme.

Da sempre Israele è costretto a far fronte a minacce esterne che ne insidiano l'esistenza stessa, una sfida continua che ha reso negli anni il contributo del Keren Hayesod ancora più prezioso e vitale. Queste minacce non sono mai cessate e, dopo gli orrori del 7 Ottobre e di quanto ne è seguito, i drammatici sviluppi degli ultimi giorni con l'Iran e il coinvolgimento diretto di Hezbollah sono l'ulteriore conferma di quanto fosse concreta la minaccia che incombeva sul Paese. L'avvio dell'operazione congiunta "Leone Ruggente" è stata una scelta difficile ma necessaria, perché l'inazione avrebbe rappresentato un pericolo ben maggiore per la nostra sopravvivenza. Ancora una volta, come ogni volta che Israele si trova sotto attacco, il peso più grande ricade sulle spalle della popolazione civile. È doloroso pensare alle nostre famiglie chiuse nei bunker, mentre le sirene spezzano il silenzio delle città colpite. La scelta di Hezbollah di unirsi all'offensiva iraniana non ci ha lasciato altra via se non quella di una difesa ferma e decisa: proteggere i nostri cari e riportare la sicurezza nel Nord.

In questi giorni così bui, sapere che ci siete è la forza che ci permette di non vacillare. La vostra vicinanza non è solo un sostegno, ma un vero pilastro su cui poggia la nostra resistenza. Grazie di cuore per tutto quello che avete fatto e per quello che, ne siamo certi, continuerete a fare restando al nostro fianco.

Restiamo uniti: solo insieme possiamo far sì che il sogno di un Israele sicuro e sereno rimanga una realtà per tutti noi. E noi prevarremo.

Grazie per la vostra immensa generosità. Am Israel Chai!

**Jonathan Peled**

Ambasciatore di Israele in Italia

# IL NOSTRO IMPATTO 2025 IN NUMERI



## RISPOSTA DI EMERGENZA E RIABILITAZIONE

**29.000**

famiglie hanno ricevuto aiuti dal Fondo per le Vittime del Terrorismo della Jewish Agency

**15.000+**

hanno ricevuto supporto per la salute mentale e riabilitazione fisica

**44**

ospedali e centri medici e 30 municipalità e consigli regionali sono stati sostenuti

**145**

spazi protetti sono stati rinnovati o costruiti



## ALIYÀ E ASSORBIMENTO

**22.270**

nuovi olim

**40+**

paesi di origine

**20**

centri di assorbimento che forniscono alloggio e sostegno

**26**

programmi di integrazione a sostegno di un assorbimento di successo

**QUESTI RISULTATI SONO STATI RESI POSSIBILI DALL'IMPEGNO DEI NOSTRI  
DONATORI IN OLTRE 60 CAMPAGNE IN TUTTO IL MONDO!**



## **RAFFORZAMENTO DELLA SOCIETÀ ISRAELIANA**

**19.040**

giovani a rischio sostenuti

**61**

sedi di Youth Futures

**6**

Villaggi giovanili

**7.400+**

anziani residenti sostenuti presso  
**56** strutture abitative Amigour



## **COLLEGAMENTO TRA ISRAELE E DIASPORA**

**20.000**

partecipanti a Masà attraverso  
vari programmi con **67** paesi  
rappresentati

**250**

programmi Masà, attività globali e  
missioni

**380+**

sovvenzioni per la sicurezza  
fornite a più di **60** comunità  
ebraiche

# RISPOSTA DI EMERGENZA E RIABILITAZIONE

Il 2025 è stato un anno in cui emergenza e recupero si sono intrecciati, in cui il post-trauma si è sovrapposto a un nuovo trauma. Israele sta ancora vivendo la guerra. Da Nord a Sud, l'intero paese porta un dolore collettivo che tocca ogni strato della società: i riservisti e le loro famiglie, gli evacuati, le vittime del terrorismo, i feriti fisici ed emotivi, le famiglie in lutto e tanti altri.

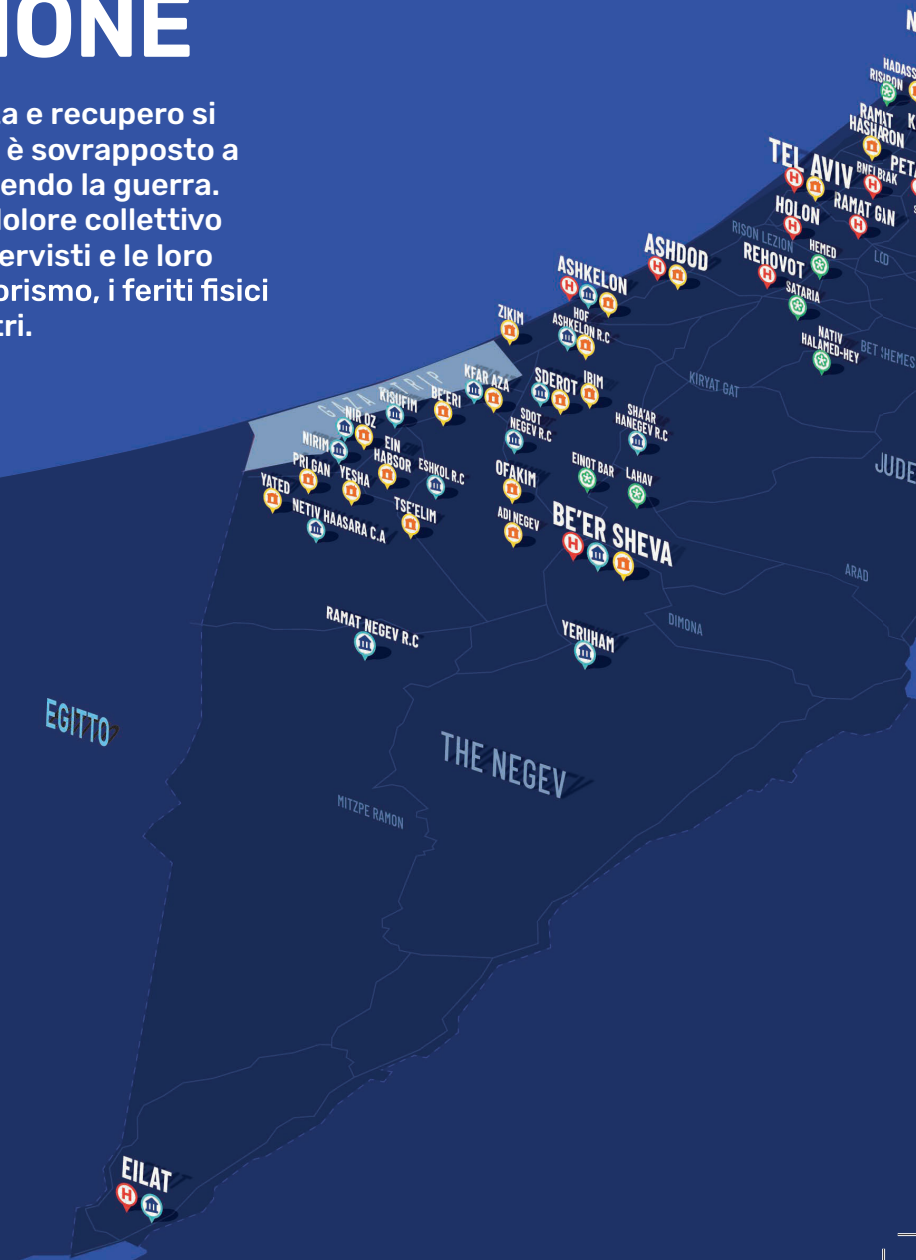
EGITTO

THE NEGEV

MITZPE RAMON

EILAT

10





**Nessuna comunità è rimasta indietro.**

**Eppure, in questa difficile realtà, il vostro sostegno ha contribuito ad alleviare il peso e ha portato conforto e speranza a coloro che ne avevano più bisogno.**

## **PROGETTI DI RISPOSTA DI EMERGENZA IN TUTTO ISRAELE**

 **Aiuti ai principali ospedali  
e strutture mediche**

 **Aiuti a municipalità e  
a consigli regionali**

 **Ristrutturazione e costruzione  
di spazi protetti**

 **Centro di supporto SHAVIM**

LA MAPPA HA SOLO SCOPO ILLUSTRATIVO

KEREN HAYESOD  
IL NOSTRO IMPATTO  
2025

## IL NOSTRO IMPATTO IN UN'OCCHIATA



**29.000**

famiglie hanno ricevuto sostegno dal Fondo per le Vittime del Terrorismo della Jewish Agency

**15.000+**

persone hanno ricevuto supporto per salute mentale e riabilitazione fisica

**6.879**

sedute di terapia fornite attraverso il Fondo per le Vittime del Terrorismo

**2.100**

bambini hanno partecipato ai soggiorni rigenerativi del Fondo per le Vittime del Terrorismo della Jewish Agency

**145**

spazi protetti rinnovati o costruiti

**35+**

ONG hanno sostenuto migliaia di vittime di guerra e le loro famiglie

**129+**

ONG e istituzioni forniscono aiuti di emergenza civile

**STORIA DI  
UN IMPATTO**

**RISPOSTA DI  
EMERGENZA E  
RIABILITAZIONE**

## **EMERGENZA E RISPOSTA**

"Siamo rimasti senza niente. 37 anni della nostra vita erano tutti in questa casa. È impossibile descrivere e capire".

***La casa di Ora a Rishon Lezion è stata tra le decine di case distrutte da un missile iraniano durante l'Operazione Leone Nascente a giugno.***

Il Fondo per le Vittime del Terrorismo della Jewish Agency, sostenuto dal Keren Hayesod, ha risposto rapidamente fornendo una sovvenzione immediata per aiutarla ad affrontare l'inimmaginabile perdita e il trauma.

Grazie ai donatori del Keren Hayesod, oltre 1.700 nuclei familiari, incluso quello di Ora, hanno ricevuto una sovvenzione immediata dal Fondo per le Vittime del Terrorismo durante i dodici giorni dell'Operazione Leone Nascente.



### **Grazie al vostro sostegno ...**

Siamo stati in grado di sostenere soggiorni rigenerativi per adolescenti che vivono nelle comunità di confine, un'ampia varietà di programmi di attività di sostegno per le vittime della guerra e le loro famiglie, ma anche la ristrutturazione fisica e la costruzione di spazi protetti per le popolazioni vulnerabili in tutto il paese.

**KEREN HAYESOD**  
IL NOSTRO IMPATTO  
2025

## IL NOSTRO IMPATTO IN UNA OCCHIATA

**22.270**

Olim arrivati da oltre 40 paesi

**20**

centri di assorbimento attivi operanti  
a livello nazionale

**6.845**

persone in programmi di integrazione:  
ulpan, preparazione al lavoro, supporto  
emotivo e borse di studio

**26**

programmi di integrazione per giovani Olim

**2.200**

giovani Olim giunti senza famiglia  
assistiti attraverso il programma  
WINGS della Jewish Agency for Israel

**L'Aliyà e l'Assorbimento sono  
sempre stati al centro della nostra  
missione. Ma nel 2025, sono  
diventati un'ancora di salvezza.**

Mentre guerra, instabilità e crescente antisemitismo scuotevano le comunità ebraiche in tutto il mondo, migliaia di persone hanno preso la decisione di tornare a casa e noi eravamo lì per aiutarle in questi momenti che cambiano la vita.



# GUARDARE AVANTI AL 2026

**Guardando al 2026, il Keren Hayesod-AUI sta spostando il proprio focus su un anno critico di riabilitazione e ricostruzione nazionale, dando priorità al ripristino delle comunità più colpite dal recente conflitto.**

Pur rimanendo fermi nel nostro impegno verso i nostri pilastri fondamentali – rafforzare la società israeliana, facilitare la Aliyà e favorire profondi legami con la Diaspora – nel 2026 concentreremo il nostro focus strategico sull'urgente recupero fisico e mentale del nostro popolo.

Una priorità geografica importante per il prossimo anno è la riabilitazione del nord di Israele, assicurando che coloro che sono stati evacuati possano tornare a una casa sicura e prospera. Allo stesso tempo, continueremo a stare al fianco e a sostenere il recupero in corso nel sud. Integrando la cura dei traumi con lo sviluppo delle infrastrutture, non stiamo solo riparando ciò che è stato distrutto, ma stiamo costruendo un futuro resiliente – per il popolo di Israele.





# Eden 19

abitare con eleganza

## GENERALI ITALIA IL TUO PARTNER DI VITA



Ci prendiamo cura dei **nostri Clienti** supportandoli in modo semplice e innovativo con **soluzioni assicurative** pensate per la **protezione** della persona, della famiglia, dell'impresa e della nuova mobilità, per la tutela dei beni e del risparmio e per la pianificazione del futuro.

Siamo a disposizione per approfondire tematiche dedicate alla **salute** e al **Welfare aziendale**, con la volontà di contribuire alla cultura del benessere e della prevenzione ed essere **Partner di Vita** nei momenti rilevanti delle persone.

**GENERALI ITALIA S.p.A. - AGENZIA GENERALE DI ROMA PARIOLI CHELINI**

Via Domenico Chelini, 10 • Roma • Tel. 06 808 2133  
e-mail: [agenzia.romapariolichelini.it@generali.com](mailto:agenzia.romapariolichelini.it@generali.com)

**Agente: Shirly Tammam**



# UNA MODERATRICE DI ECCEZIONE

Giulia Sorrentino è una giornalista italiana nota per il suo lavoro come **cronista e autrice di inchieste di attualità politica e scenari internazionali** che conduce per il quotidiano Il Giornale.

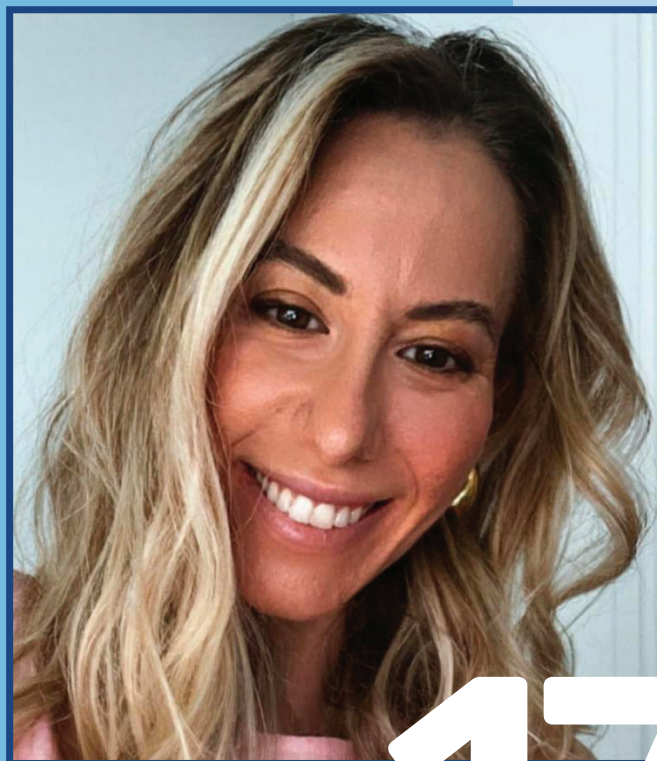
Nel corso della sua attività professionale si è specializzata sui fenomeni di radicalismo islamico, i movimenti politico-religiosi dell'area e alle loro ricadute sul contesto europeo e italiano.

Le sue inchieste e analisi affrontano temi legati alla sicurezza, ai processi di radicalizzazione, alle dinamiche tra politica interna e scenari esteri, offrendo al pubblico chiavi di lettura documentate e orientate alla comprensione dei fenomeni contemporanei.

Cronista attenta e determinata, è riconosciuta per uno stile diretto e analitico, capace di coniugare rigore informativo e chiarezza espositiva. **Il suo lavoro ha contribuito ad alimentare il dibattito pubblico su questioni di forte impatto sociale e politico.**

Nel ruolo di intervistatrice, Giulia Sorrentino porta sul palco competenza tematica, capacità di approfondimento e incisività nelle domande, favorendo confronti dinamici e sostanziali con i protagonisti del dibattito.

**GIULIA SORRENTINO**



# I NOSTRI OSPITI

## NITZAN ALON



Forse non tutti conoscete questo nome.

Per presentarlo, per una volta, iniziamo “dalla fine”, dall’esperienza che ha portato il suo nome al grande pubblico, a tutti coloro che hanno seguito con il cuore in gola, attimo per attimo, le negoziazioni e la liberazione degli ostaggi nelle mani di Hamas. Perché Nitsan Alon è proprio colui che ha fatto sì che ciò fosse possibile, in qualità di capo delegazione di Israele ai negoziati.

In seguito agli attacchi del 7 ottobre 2023, infatti, è stato nominato **Comandante dell’Unità di Intelligence per la Localizzazione dei Rapiti e dei Dispersi** e, in questo ruolo, ha guidato la delegazione di quattro persone incaricata della negoziazione del cessate il fuoco e dell’accordo per il rilascio degli ostaggi.

Laureato in Fisica e in Ingegneria dei materiali, già dal 1984 Alon ha ricoperto vari ruoli nell’**Unità d’élite delle Forze Speciali dello Stato Maggiore dell’IDF Sayeret Matkal** e ne è stato Comandante dal 1998 al 2001. Nel 2003 è stato nominato Comandante della **551a Brigata Hitzey HaEsh** (Frecce di Fuoco), nel 2007 Comandante della **Brigata Regionale Etzyon nel Comando Centrale dell’IDF** e, dal 2009 al 2011, ha guidato la **Divisione Judea e Samaria**. Nel 2012, infine, gli è stata affidata la **conduzione del Comando Centrale**.

**Dal termine del suo mandato, è la prima volta che parla in pubblico e lo fa in esclusiva per il Keren Hayesod Italia! Per noi è un grande onore ospitarlo e offrire ai nostri donatori una possibilità unica nel suo genere**

# SPECIALI DI STASERA

Gadi Moses, agronomo di fama internazionale e tra i fondatori del kibbutz Nir Oz, è una figura profondamente legata alla sua terra, alla comunità e alla famiglia.

Con il suo sorriso aperto e un ottimismo costante, Gadi è stato tra coloro che hanno dato vita alla azienda vinicola di Nir Oz, un luogo di serenità e qualità enologica divenuto simbolo di sogni realizzati.

**Esperto nella gestione delle acque reflue e nelle colture da campo, Gadi ha collaborato a lungo con il Ministero dell'Agricoltura di Israele, portando le proprie competenze in diversi Paesi, e si è distinto anche per il suo impegno nel dialogo e nella promozione della pace.**

Agricoltore per tutta la vita e specialista nella coltivazione di patate, ha costruito una grande famiglia insieme alla compagna Efrat Katz.

**Il 7 ottobre 2023 è stato rapito durante l'attacco di Hamas e tenuto prigioniero a Gaza dalla Palestinian Islamic Jihad per quasi 500 giorni, mentre la figlia Doron Katz Asher e le nipoti venivano a loro volta sequestrate e poi liberate alla fine di novembre 2023.**

Gadi ha trascorso il suo 80° compleanno in prigionia a Gaza, ignaro del destino dei suoi familiari e degli abitanti del Kibbutz.

Al momento della liberazione ha dichiarato ai figli la sua volontà di fare tutto il possibile per ricostruire Nir Oz. Da allora ha preso parte attiva ai processi di riabilitazione della comunità, invitando i membri del kibbutz a tornare alle proprie case e a ricostruire insieme il futuro. Parallelamente, si è impegnato pubblicamente per il ritorno degli ostaggi ancora detenuti, intervenendo anche in incontri e iniziative pubbliche, tra cui un discorso nella piazza degli ostaggi a Tel Aviv.

**La sua storia è oggi simbolo di resilienza, memoria e impegno civile, capace di trasformare il dolore in speranza e rinascita.**

## GADI MOSES



# 19

## PROSSIME DATE:

### Roma | 23 Marzo 2026

Gala per la Campagna di Keren Hayesod

### Milano | 24 Marzo 2026

Gala per la Campagna di Keren Hayesod

### Casale Monferrato | 19 Aprile - 10 Maggio 2026

Mostra ospitata dalla Comunità Ebraica  
in occasione dello Yom HaAtzmaut 5786  
*Inaugurazione: 19 Aprile ore 15:30*



# UN MIRACOLO DI POPOLO

MOSTRA D'ARTE DIGITALE DI  
NAZARIO MELCHIONDA

Nazario Melchionda è designer, fotografo e artista digitale. Dal 2003 opera nel campo della comunicazione, del branding e soprattutto della progettazione web, collaborando con aziende, editori e realtà non profit. Nel 2025 realizza *Un Miracolo di Popolo*, una mostra costruita attraverso tecniche miste di intelligenza artificiale ed elaborazione grafica digitale. Il progetto racconta quattromila anni di storia ebraica attraverso immagini potenti e immersive. Nelle tappe già realizzate e in quelle in programma, la mostra è stata organizzata in collaborazione con *Keren Hayesod*, *Comunità Ebraica di Casale Monferrato*, *Associazione Setteottobre*, *Associazione Italia Israele*, *Evangelici d'Italia per Israele* e *Centro Ghesher*. Ulteriori informazioni su [www.unmiracolodipopolo.it](http://www.unmiracolodipopolo.it).



## I NOSTRI PROGETTI DI PUNTA DEL 2026

### SHAVIM

#### Aiutiamo I riservisti colpiti da PTSD a tornare ad una vita familiare e lavorativa normale

Sono migliaia i riservisti che affrontano le **sfide emotive e psicologiche del ritorno alle loro famiglie e alla vita civile** affetti da Disturbo da Stress Post-Traumatico (PTSD), disturbo d'ansia generalizzato (GAD) o disturbo depressivo maggiore (MDD).

L'obiettivo di questo progetto è raccogliere fondi per permettere loro di accedere alle sessioni terapeutiche sin dai primi sintomi (flashback, incubi o stati di iper-vigilanza, depressione o difficoltà cognitive), per aiutarli da subito ad affrontare questa difficile transizione.

In questo modo si attenua l'impatto diffuso che questi disturbi possono avere anche sulle famiglie e sulla comunità.

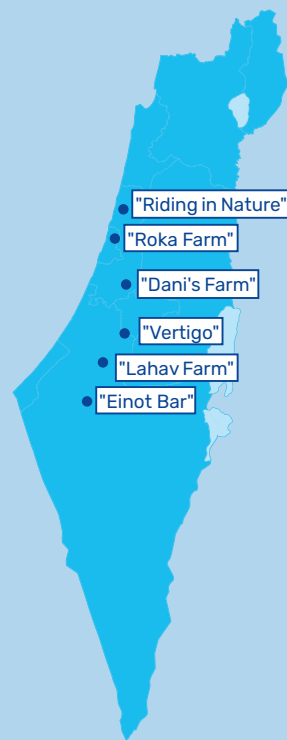
Shavim opera in **6 centri terapeutici** distribuiti sul territorio

nazionale, offrendo ai partecipanti un percorso intensivo di **otto settimane** con sessioni settimanali che integrano terapia di gruppo, tecniche di gestione dello stress, terapia con i cavalli (ippoterapia) e trattamenti corporei come yoga e mindfulness. Le sessioni aiutano le persone a riconnettersi con il proprio corpo e a iniziare a elaborare il trauma in un ambiente sicuro e supportivo.

Shavim coinvolge anche le famiglie nell'ultima settimana del programma, favorendo sistemi di supporto emotivo più solidi e aiutando i partecipanti a reintegrarsi nella vita quotidiana con maggiore resilienza e connessione alla comunità.

Nel 2025 per questo progetto abbiamo raccolto 1.4 milioni di dollari, che hanno consentito l'accesso al programma a 360 riservisti.

**Shavim è più di un programma terapeutico: è un impegno concreto per restituire equilibrio, dignità e speranza a chi ha servito il proprio Paese.**



#### LE SEDI DEL PROGETTO SHAVIM

# 21

## I NOSTRI PROGETTI DI PUNTA DEL 2026

# AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RESILIENZA DI ASHDOD

## Aiutiamo a ricostruire le comunità distrutte

Nel Sud del Paese, città come Ashdod hanno vissuto mesi di sirene, razzi, lutti e paura costante. A soli 38 chilometri da Gaza, con oltre 257.000 abitanti, Ashdod è diventata simbolo di resilienza sotto attacco. Il 7 ottobre e nei giorni successivi la città ha perso 51 residenti; centinaia di persone sono rimaste ferite e moltissimi civili portano ancora ferite più profonde e invisibili: trauma, ansia, stress, fragilità familiari.



In questo scenario, Keren Hayesod ha assunto un ruolo centrale nel sostenere le comunità colpite, affiancando il Comune di Ashdod e rafforzando la resilienza individuale e collettiva. Durante i mesi di guerra ha sostenuto il Centro di Resilienza di Ashdod (Mahut), garantendo interventi immediati e continuativi a chi ne aveva più bisogno.



Il Centro di Resilienza di Ashdod è stato ristrutturato nel 2025 grazie al contributo dei donatori del Keren Hayesod Italia.

Ieri, Il Centro di Resilienza di Ashdod (Mahut) è stato il cuore pulsante della risposta psicologica e sociale della città



Durante i mesi più difficili, il Centro è stato un presidio di luce: ha accolto oltre 80 famiglie che avevano subito traumi e offerto sostegno terapeutico professionale sia individuale che di gruppo. Ha aiutato i sopravvissuti alle violenze e le famiglie in lutto, accompagnandole nel dolore, creando spazi di memoria e solidarietà. Ha trasformato l'emergenza in presenza, la paura in sostegno, l'isolamento in comunità.

Con appena 45 secondi per mettersi in salvo quando risuonano le sirene, il conflitto che si ripete e il costante lancio di razzi hanno fatto precipitare Ashdod in uno stato di allerta permanente, aggravando profondamente il trauma psicologico che segna la vita della sua popolazione.

# 22

## Oggi, l'obiettivo è la gestione del trauma e la riabilitazione

Con la fine delle ostilità, è iniziata una nuova sfida: guarire. Le richieste di aiuto sono aumentate drasticamente con il dilagare di disturbi post-traumatici, ansia, depressione, dipendenze. Le strutture attuali non sono più sufficienti: l'ampliamento e ammodernamento del Centro è urgente.

**Non si tratta solo di ristrutturare un edificio, ma di creare uno spazio sicuro, dignitoso e accogliente dove bambini, genitori e famiglie possano ritrovare equilibrio e speranza.**

### IL PIANO DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RESILIENZA DI ASHDOD PREVEDE:

- Consolidamento strutturale dell'edificio per creare nuove sale terapeutiche e spazi multifunzionali e per dare spazio a tecnologie cliniche aggiornate
- Installazione di Sistemi di sicurezza avanzati e creazione di aree esterne dedicate ad attività comunitarie e laboratori

### I NUOVI SPAZI OSPITERANNO:

- Supporto psicologico alle famiglie in lutto e alle vittime del terrorismo
- Un luogo sicuro in cui accogliere i bambini maltrattati in casa
  - Scuole e corsi educativi per insegnare a prevenire le aggressioni a sfondo sessuale
- Percorsi di sostegno per chi ha subito violenza sessuale

## Un impegno per guardare con fiducia al futuro

Il Centro di Resilienza di Ashdod ha già dimostrato di essere essenziale in uno dei momenti più difficili della storia recente di Israele. Oggi abbiamo l'opportunità di trasformare il dolore in forza duratura.

**Insieme possiamo fare in modo che Ashdod non sia soltanto una città che ha resistito ma una comunità che ha saputo rinascere.**

### SOSTENERE LA RISTRUTTURAZIONE DEL CENTRO DI RESILIENZA DI ASHDOD SIGNIFICA:

- Garantire continuità di cura
- Proteggere la dignità delle famiglie colpite
- Rafforzare la resilienza di un'intera comunità
- Costruire speranza per le nuove generazioni

# 23

## I NOSTRI PROGETTI DI PUNTA DEL 2026

### NORD E SUD DI ISRAELE

#### Aiutiamo a ricostruire le comunità distrutte

Il 7 ottobre ha lasciato una ferita profonda nella popolazione e nel territorio di Israele. L'attacco terroristico proveniente da Gaza, i successivi attacchi di Hezbollah dal nord e l'aggressione dell'Iran hanno devastato le comunità al sud lungo i confini con la Striscia di Gaza e al nord con il Libano, distruggendo case, scuole, strutture sanitarie e attività produttive.

**Oltre ai danni materiali, restano traumi psicologici e un**

**diffuso senso di insicurezza: ancora oggi molte famiglie non sono rientrate nelle proprie abitazioni.**

**Oggi è tempo di ricostruire. Non solo edifici, ma vite.**

Keren Hayesod, insieme a Jewish Agency for Israel, alle municipalità e alle comunità locali, ha avviato un piano di intervento a lungo termine per sostenere la rinascita del Nord e del Sud del Paese.

#### IL PROGRAMMA COMPRENDE:

- Supporto e formazione per leader e professionisti delle comunità colpite
- Programmi di riabilitazione psicologica per bambini, adolescenti, adulti e anziani
  - Progetti dedicati ai giovani in difficoltà
  - Rafforzamento delle iniziative educative nelle scuole del Sud
- Sostegno all'integrazione dei nuovi immigrati
- Supporto ai programmi di volontariato nel Sud del Paese

**Oggi più che mai, la rinascita è una responsabilità condivisa.**

**Insieme possiamo trasformare una ferita profonda in un nuovo inizio.**

Ricostruire significa restituire alle famiglie la possibilità di tornare a casa, riattivare servizi essenziali, rafforzare il tessuto sociale ed economico e offrire alle nuove generazioni un futuro di stabilità e speranza.

Nel 2025 per questo progetto abbiamo raccolto 2.5 milioni di dollari, che hanno garantito sostegno a 8.000 famiglie.



## I NOSTRI PROGETTI DI PUNTA DEL 2026

# FONDO PER LE VITTIME DEL TERRORISMO

Nel 2002, i leader del Keren Hayesod-United Israel Appeal, le federazioni ebraiche americane e la comunità ebraica globale si sono uniti e per mezzo dell'Agenzia Ebraica hanno creato il Fondo per le Vittime del Terrorismo. Lo scopo è fornire alle vittime assistenza finanziaria e psicologica immediata – l'aiuto arriva al massimo in 48 ore – e terapie a lungo termine per superare il trauma e migliorare la qualità di vita.

Nel processo di guarigione, bambini e adulti rinforzano la loro capacità di resilienza, alleviano lo stress, superano sensazioni di isolamento e migliorano l'interazione sociale grazie ad attività che sono sia terapeutiche che ludiche. I partecipanti imparano a sperimentare gioia all'indomani di un trauma o di una perdita. Oltre a percorsi personalizzati, le sessioni di gruppo ricoprono un ruolo integrale nel processo di riabilitazione.

### LE TERAPIE PIÙ SPECIFICHE INCLUDONO:

- Terapia equestre
- Idroterapia
- Arricchimento musicale
- Lezioni di danza
- Arteterapia
- Pet Therapy

Il personale del Fondo per le Vittime del Terrorismo è in contatto costante con gli assistenti sociali che seguono i pazienti.

Il terrorismo è una minaccia quotidiana in Israele. Centinaia di vittime di questi vili atti lottano a lungo per riprendersi dal trauma subito per poter continuare a vivere nel modo più normale possibile. Il numero di famiglie che richiedono supporto continua ad aumentare perché il carico emotivo è enorme.

**Da quando è stato creato, il Fondo ha dato aiuto a oltre 1.000 bambini, 8.500 famiglie, ed erogato più di 18 milioni di dollari.**



# 25



**Eden 19**  
abitare con eleganza

**SUITE BENEDICT**



**OSCAR LAUFFER**

DIAMANTI E GEMME DAL 1963

**SKYDIAM SRL**

VIA AMBROGIO TRAVERSARI, 92  
00152 ROMA - ITALIA  
TEL. UFFICIO +39 06 5885195



# Unicampus

Apartment



**Benny Fadlun**  
Musical Show Festival

**LEBONTON**  
catering

rega ♥ bijoux

brandbook

THE COUPER  
MILANO • ROMA  
*Boutique Hotel*



MAXIRE  
HIGH STREETS CONSULTANCY





DI.WINE SRLS

Via S. Paola Elisabetta Cer. 3 - MARTINENGO (24057) - sede legale  
Via Bartolomeo d'Alviano 18 - MILANO (20146) - sede operativa  
comm@diwinekosher.com  
www.italiakosher.com  
www.diwinekosher.com



Rome's Roads  
הדרכים ברומא

Linda e Sonnino  
PHOTOGRAPHY

Fotografi specializzati in eventi ebraici

- Feste, eventi e cerimonie religiose
- Servizi fotografici immobiliari, moda, prodotto e tanto altro
- Videomaking
- Photo Booth e Foto calamitate

QR code: Linda e Sonnino Photography

LINDA +39 327 6963897  
LUCA SONNINO +39 331 4434145  
MILANO - ROMA

IS YOUR BEST LANDING SPOT  
**IN ROME.**  
PROFESSIONAL  
TOURS & TRANSPORTATIONS  
LET US LEAD & GUIDE YOU  
IN THE MOST BEAUTIFUL CITY.

WWW.ROMESROADS.COM

**+39 334 521 6114**

ROMESROADS



כשר  
**PASCARELLA**  
MACELLERIA CON CUCINA



*Yotvata*



KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE



30



KEREN HAYESOD ITALIA  
PER IL POPOLO DI ISRAELE

## RINGRAZIAMENTI

Queste serate non avrebbero potuto essere realizzate senza il **prezioso aiuto** e il **generoso contributo** dei nostri sostenitori ai quali va la nostra più sincera riconoscenza!

### I NOSTRI PARTNER

- Benny Fadlun
- The Couper Boutique Hotel
- Cucina con Ruben
- Daruma Cucina Giapponese
- DiWine
- Eden19
- Le BonTon
- Luca Sonnino photographer
- Maxire High Street Consultancy
- Nazario Melchionda
- Pascarella Macelleria Casher
- Piperno Case
- Real Estate Solutions
- Rega Bijoux
- Rome's Roads
- Shirley Tamman- Agenti Assicurazioni Generali Italia
- Suite Benedict
- Unicampus
- Yotvata

# IERI OGGI DOMANI

## SERATA DI GALA PER ISRAELE

Roma, 23 marzo 2026  
**Salone delle Fontane**

Milano, 24 marzo 2026  
**Melià Milano Hotel**



**KEREN HAYESOD ITALIA**  
PER IL POPOLO DI ISRAELE

**Keren Hayesod Italia Ente Filantropico**

Rappresentante per l'Italia: Eyal Avneri  
Tel. 329 4958429 / 347 0733031 – mail: eyal@it.khuia.org

Milano: Tel 02/48021691 – mail: kerenmilano@khitalia.org  
Roma: Tel. 335 8354930 – mail: kerenroma@khitalia.org

IBAN: IT31E0306909606100000194944\*  
[www.khitalia.org](http://www.khitalia.org)

\*Contributo detraibile ai sensi dell'Art. 83 del D. Lgs n.117 del 03/07/2017

